

Mercato del lavoro in concorrenza IMperfetta (gaetano.lisi@unicas.it)

Si consideri la seguente semplificata economia o meglio il relativo mercato del lavoro (il lato dell'offerta di beni e servizi) dove:

- $\frac{W}{P^E} = 1 - 2,5 \cdot u$ è l'equazione di determinazione dei salari reali attesi (dove W è il salario nominale, u è il tasso di disoccupazione effettivo e P^E è il livello atteso dei prezzi);
- Le imprese dotate di potere di mercato fissano i prezzi dei loro prodotti applicando un ricarico percentuale del 25% sul costo medio di produzione;
- $Y = L$ è la funzione di produzione (un solo input utilizzato: il fattore lavoro L).

Determinare:

- 1) l'equazione di determinazione dei prezzi;
- 2) (anche graficamente) il tasso naturale di disoccupazione ed il salario reale di equilibrio;
- 3) (anche graficamente) come cambia l'equilibrio nel mercato del lavoro in presenza di un aumento del potere di mercato delle imprese (il ricarico sul costo passa dal 25% al 35%).
- 4) se il tasso naturale di disoccupazione fosse al 7%, quale sarebbe il salario reale ?

Soluzione:

1) Nello specifico, con un solo input utilizzato, il costo medio di produzione è il rapporto tra i salari nominali pagati ed il prodotto. Inoltre, tenuto conto della semplificata funzione di produzione (lineare), il costo medio di produzione è semplicemente pari al salario nominale:

$$\frac{W \cdot L}{Y} = \frac{W \cdot L}{L} = W$$

Pertanto, l'equazione di determinazione dei prezzi è la seguente:

$$P = (1 + 0,25) \cdot W = 1,25 \cdot W$$

2) Risolvendo l'equazione dei prezzi per il salario reale si ottiene:

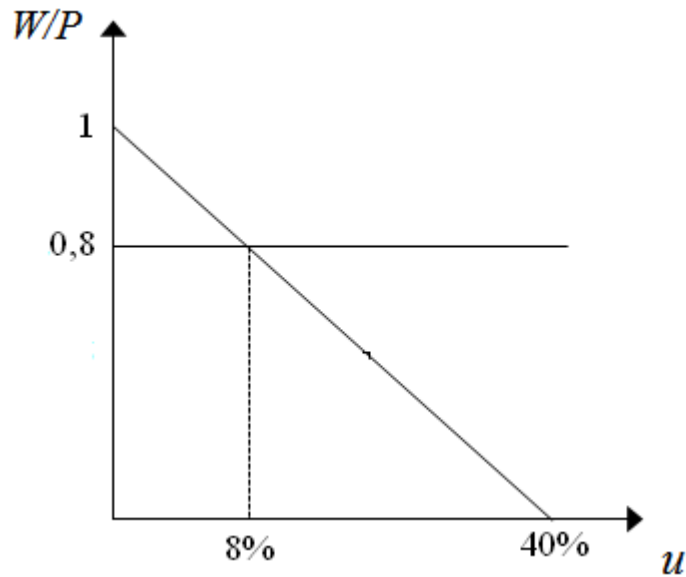
$$\frac{W}{P} = \frac{1}{1,25} = 0,8$$

Il tasso naturale di disoccupazione (u_N) è il tasso di disoccupazione di lungo periodo quando $P = P^E$. Pertanto:

$$0,8 = 1 - 2,5 \cdot u_N$$

$$u_N = \frac{1}{2,5} - \frac{0,8}{2,5} = 8\%$$

Graficamente,

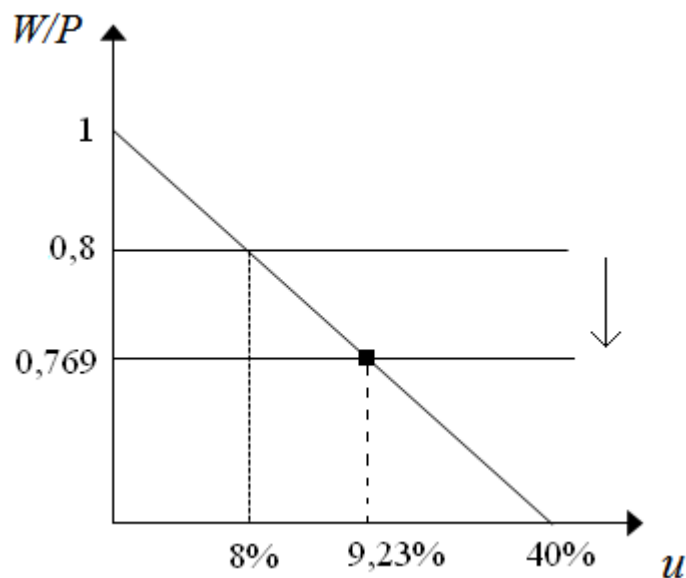


3) Si modifica l'equilibrio, essendosi modificata una delle sue determinanti:

$$\frac{W}{P} = \frac{1}{1,35} = 0,769$$

$$u_N = \frac{1}{2,5} - \frac{0,741}{2,5} = 9,23\%$$

Graficamente, l'equazione dei prezzi si sposta verso il basso.



In sostanza, maggiore è il potere di mercato delle imprese (maggiore è il ricarico sul costo) più alto è il prezzo del prodotto e minore è il salario reale. Di conseguenza, minore è il potere di mercato dei lavoratori poiché più alta è la disoccupazione.

4) Sarebbe, ovviamente, più alto:

$$\frac{W}{P} = 1 - 2,5 \cdot 0,07 = 0,83$$